AVVISO

VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE PMI 2027

PROGRAMMA REGIONALE FESR LAZIO 2021-2027

Obiettivo Strategico 1 - Europa più competitiva e intelligente

Obiettivo Specifico 3- Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI

INDICE

Articolo 1 – Finalità e Ambito di Applicazione 3
Articolo 2 – Risorse Disponibili 4
Articolo 3 – Gestione delle Attività 4
Articolo 4 – Soggetti Beneficiari 5
Articolo 5 – Agevolazioni Concedibili e Regime Applicabile 6
Articolo 6 – Procedura di Accesso 7
Articolo 7 – Procedura di Erogazione 15
Articolo 8 – Variazioni 16
Articolo 9 – Revoche 19
Articolo 10 – Controlli 19
Articolo 11 – Monitoraggio, Valutazione e ulteriori Obblighi del Beneficiario 22
Articolo 12 – Trattamento dei Dati Personali 23
Articolo 13 – Disposizioni Finali 23

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni 24
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità 29
Appendice 3 – Informativa Privacy 31

ALLEGATO

Modulistica e istruzioni

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice 1.

Articolo 1 – Finalità e Ambito di Applicazione

La Regione Lazio, attraverso il presente **Avviso,** sostiene la **Partecipazione a Fiere Internazionali Business to Business** (**Fiere**) delle **PMI** regionali al fine di ampliarne l'accesso ai mercati esteri e favorirne i processi di internazionalizzazione.

La **Partecipazione** alle **Fiere** oggetto del contributo deve promuovere l'attività imprenditoriale svolta della **PMI Beneficiaria** in una o più **Sedi Operative** localizzate nel territorio del Lazio e non riguardare attività imprenditoriali che rientrino nelle **Attività Escluse**.

A ciascuna **PMI** può essere finanziato un unico **Progetto**, in forma singola, per la **Partecipazione** fino ad un massimo di tre **Fiere**, che devono tutte iniziare e concludersi nell'anno 2027.

Il contributo riconosciuto a titolo **De Minimis** è determinato nell'importo di 15.240,00 euro per ciascuna singola **Fiera** a cui la **PMI Beneficiaria** partecipa. L'erogazione avviene in unica soluzione a saldo, senza rendicontazione delle spese sostenute, ma attestando la **Partecipazione alle Fiere** con la documentazione stabilita all'articolo 7.

Ciascuna **PMI Beneficiaria** deve partecipare alle **Fiere** oggetto del contributo con un proprio spazio espositivo fisico, in forza di un contratto diretto con il soggetto organizzatore della **Fiera** o, nel caso di **Fiere** che si svolgono in uno Stato Estero, anche con agenzie locali specializzate. Non è ammessa la partecipazione tramite spazi espositivi collettivi, anche se in parte riservati alla **PMI Beneficiaria**, o tramite intermediari italiani.

La **Partecipazione** oggetto del contributo deve riguardare esclusivamente le **Fiere Internazionali Business to Business**.

Per **Fiera Internazionale** si intende una manifestazione fieristica, che:

- si svolge in uno Stato estero, oppure
- si svolge in Italia ed è censita con la qualifica di internazionale nel calendario fieristico nazionale[1] relativo all'anno 2027 e vigente al 21 gennaio 2027**.**

Sono **Fiere Business to Business** (B2B) quelle rivolte ad aziende di un settore specifico che presentano i propri prodotti e servizi ad altre imprese e mirate a creare business matching, stringere accordi commerciali e generare nuovi contatti. Tale caratteristica è verificata dalla **Commissione di Valutazione** sulla base delle informazioni e delle modalità di riscontro fornite dalla **PMI Beneficiaria** mediante gli appositi BOX del **Formulario GeCoWEB Plus** e precisate più nel dettaglio all'articolo 6.

[1] I calendari fieristici nazionali sono pubblicati sul sito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (calendario manifestazioni fieristiche - Regioni.it)

Articolo 2 – Risorse Disponibili

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria di 15.000.000,00 euro a valere sull'Obiettivo Specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", del Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027.

Articolo 3 – Gestione delle Attività

La struttura regionale competente è la **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca.

I compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (8) del **RDC** sono affidati a Lazio Innova.

Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it).

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma, all'indirizzo PEC incentivi@pec.lazioinnova.it e con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Articolo 4 – Soggetti Beneficiari

I **Beneficiari** dei contributi del presente **Avviso** sono le **PMI** che:

a. alla **Data della Domanda** e fino alla **Data di Concessione** rispettano i requisiti dimensionali di **PMI**;

b. sono iscritte al **Registro delle Imprese Italiano**.
Tale requisito deve essere posseduto alla **Data della Domanda**, ad eccezione dei **Proponenti** che a tale data risultano iscritti al **Registro delle Imprese** di un altro Stato appartenente allo Spazio Economico Europeo, i quali devono risultare iscritti al **Registro delle Imprese Italiano** entro e non oltre la data della **Richiesta di Erogazione**;

c. possiedono una **Sede Operativa** nel territorio della regione Lazio, come risultante al **Registro delle Imprese Italiano**, e svolgono in tale **Sede Operativa** l'attività economica promossa attraverso la **Partecipazione** alle **Fiere** oggetto dell'agevolazione, che non rientra nelle **Attività Escluse**.
Tale attività economica non deve essere oggetto di delocalizzazione da un altro Stato appartenente allo Spazio Economico Europeo nel corso della realizzazione del **Progetto**, né esserlo stata nei due anni precedenti la **Data della Domanda**, ai sensi dell'art. 66 del **RDC.**
Tale requisito può essere acquisito entro e non oltre la data della **Richiesta di Erogazione**, a condizione che l'apertura della **Sede Operativa** nel Lazio e l'avvio dell'attività economica da promuovere sia descritta, giustificata e documentata già in sede di **Domanda** in modo idoneo a consentirne la valutazione.

I **Beneficiari** devono inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso**.

Il **Proponente** e, dopo la concessione del contributo, il **Beneficiario** deve comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso di anche un solo requisito, aggiornando la relativa dichiarazione per quelli attestati ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, pena l'esclusione o la revoca in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto.

Articolo 5 – Agevolazioni Concedibili e Regime Applicabile

Il contributo è a fondo perduto (sovvenzione diretta in denaro) ed è concesso a titolo di **De Minimis**.

Il contributo concedibile è pari ad euro 15.240,00 euro per ciascuna singola **Fiera Internazionale Business to Business** a cui la **PMI Beneficiaria** partecipa**.**

Tale importo omnicomprensivo (voucher) è determinato dalla somma:

a. dell'importo di 12.700 euro quale somma forfettaria per la partecipazione alla **Fiera**, determinata sulla base della metodologia adottata dall'Autorità di Gestione e approvata dalla Commissione UE con Decisione C(2023) 5956 final del 30/8/2023, ai sensi del comma 1, lettera c, dell'art. 53 del **RDC;**

b. del 20% della somma forfettaria di cui alla lettera a), calcolata automaticamente dalla piattaforma GeCoWEB Plus ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del **RDC** (tasso forfettario), per tenere conto dei costi diretti del personale.

Ove sia necessario per rispettare il massimale di contributi concedibili alla medesima **Impresa Unica** a titolo di **De Minimis**, è ridotto o azzerato il numero dei voucher, rimanendo fermo l'importo di euro 15.240,00 euro per ciascuna singola **Fiera.**

In caso di un numero di **Fiere** ammesse superiore al numero dei voucher concedibili il **Beneficiario** può scegliere a quali corrispondenti **Fiere** può partecipare, fermo restando che l'articolazione del **Progetto** realizzato non deve risultare tale da ridurre il punteggio complessivo al di sotto di quello utile per ottenere il contributo.

Il contributo riconosciuto non è cumulabile, pena la revoca, con altri **Aiuti** o sostegni pubblici concessi per la partecipazione alla medesima **Fiera Internazionale**, compresi i servizi comunque erogati da soggetti finanziati con risorse statali (quali ICE, ENIT, CCIAA o altri), né con misure destinate a coprire, anche parzialmente, spese sostenute dalla **PMI Beneficiaria** e direttamente imputabili alla partecipazione alla stessa **Fiera Internazionale**, qualora tali misure riguardino i medesimi costi inclusi nella somma forfettaria riconosciuta ai sensi degli artt. 53, paragrafo 1, lettera c), e 94, paragrafo 3, lettera c), del **RDC**.

Eventuali variazioni rispetto a quanto prospettato in **Domanda** e previsto nel **Progetto** ammesso non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo erogabile rispetto a quello inizialmente concesso o successivamente rideterminato.

Articolo 6 – Procedura di Accesso

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, accessibile dal sito www.lazioinnova.it. La procedura si articola in tre passaggi: calcolo del punteggio in base ai criteri di accesso, compilazione del **Formulario** e successivo invio della **Domanda.**

L'Allegato all'**Avviso** contiene il modello di **Domanda,** nonché i modelli delle dichiarazioni da rilasciare e le relative istruzioni operative.

Ulteriori istruzioni relative alla presentazione delle richieste on-line sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso.**

Primo Passo: calcolo del punteggio in base ai criteri di accesso

Per la definizione dell'ordine di accesso alla fase istruttoria e per l'assegnazione delle risorse l'**Impresa Proponente** deve calcolare il proprio punteggio sulla base dei 7 criteri di accesso di seguito riportati.

Criteri di accesso	Punteggio massimo
1. Dimensione internazionale (rapporto tra fatturato estero e fatturato totale) Il punteggio è attribuito sulla base del rapporto percentuale calcolato utilizzando gli importi risultanti dalle dichiarazioni IVA trasmesse all'Agenzia delle Entrate relativa al periodo di imposta 2025 (Modello IVA 2026 ed eventuali dichiarazioni IVA OSS[2] trimestrali relative al 2025), con le seguenti modalità: • al numeratore la somma dei 2 importi risultanti nei campi VE30 "Operazioni che concorrono alla formazione del plafond" e VE34 "Operazioni non soggette all'imposta ai sensi degli artt. da 7 a 7-septies" • al denominatore l'importo risultante nel campo VE50 "Volume d'affari". E' fatta salva la possibilità di integrare tali importi, nei casi stabiliti alla seguente lettera g con gli importi documentati come ivi prescritto. Il punteggio è pari a 32 punti in caso di percentuale pari al 20%; 16 punti in caso di percentuale pari allo 0% e 0 (zero) punti in caso di percentuale pari a 100%. Per percentuali intermedie fra 0% e 20% e fra 20% e 100% il punteggio è calcolato per interpolazione lineare.	32
2. Contributi ottenuti sui precedenti Avvisi "Voucher Internazionalizzazione PMI" pubblicati sul BURL n. 84, del 19 ottobre 2023; sul BURL n. 96, supplemento 1, del 28 novembre 2024 e sul BURL n. 86 Supplemento n. 2, del 16 ottobre 2025. Sono riconosciuti 28 punti alla **PMI Proponente** a cui non è stato concesso alcun contributo a valere sui precedenti Avvisi, 18 punti alla **PMI Proponente** a cui è stato concesso un contributo a valere su uno solo dei precedenti Avvisi; 8 punti alla **PMI Proponente** a cui è stato concesso un contributo a valere su due dei precedenti Avvisi e 0 (zero) punti alla **PMI Proponente** a cui è stato concesso il contributo a valere su tutti i precedenti Avvisi.	28
3. Numero di addetti	20

[2] Nel caso sia applicato il regime IVA OSS (cd. One Stop Shop) di cui agli artt. 74-quinquies, sexies, sexies.1 e septies del DPR 26 ottobre 1972 n. 633, i valori possono essere integrati con quelli risultanti dalle dichiarazioni IVA OSS trimestrali relative al 2025, a condizione che tali dichiarazioni siano allegate alla **Domanda**. Nel caso di imprese che vendono prodotti editoriali nuovi, i dati possono essere integrati aggiungendo i valori delle vendite e dei relativi acquisti la cui IVA è assolta a monte dagli editori, a condizione che la correttezza degli importi oggetto di integrazione sia attestata da un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e tale attestazione sia allegata alla **Domanda**.

Il punteggio è attribuito in base al numero degli addetti della **PMI Proponente**, come risultanti nel campo "Forza Aziendale" della "Attestazione della denuncia contributiva" emessa dall'INPS (si veda fac-simile in Appendice 4) relativa al mese di settembre 2026, con le seguenti modalità: • 20 punti in caso di 10 addetti; • 0 (zero) punti in caso di 0 (zero) addetti oppure in caso di 50 o più addetti; • per valori intermedi fra 0 e 10 e fra 10 e 50 addetti il punteggio è calcolato per interpolazione lineare. Qualora alla **Domanda** non sia allegata la suddetta attestazione sono attribuiti 0 (zero) punti, anche qualora siano prodotti altri documenti, come ad esempio la comunicazione UNIEMENS, la "dichiarazione retributiva e contributiva", la denuncia Emens-DM10, altro. Se la **PMI Proponente** è iscritta alla **Data della Domanda** nella sezione "start-up innovative" del **Registro delle Imprese Italiano,** istituita dal comma 8 di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, sono attribuiti sempre 20 punti indipendentemente dal numero degli addetti e dalla produzione dell'attestazione.	
4. Articolazione del **Progetto** Sono attribuiti 0 (zero) punti se il **Progetto** prevede un'unica **Partecipazione a Fiere** ammissibile, o 6 punti se il **Progetto** prevede almeno due **Partecipazioni a Fiere** ammissibili. Sono attribuiti ulteriori 6 punti se il **Progetto** prevede almeno una **Partecipazione a Fiera** che si svolge all'estero.	12
5. **Impresa Giovanile** Sono attribuiti 4 punti alla **PMI Proponente** che è alla **Data della Domanda** è un'**Impresa Giovanile** come definita nell'Appendice 1 all'**Avviso**. In mancanza sono attribuiti 0 (zero) punti.	4
6. Impresa impegnata nella parità di genere Sono attribuiti 2 punti alla **PMI Proponente** che è in possesso alla **Data della Domanda** della **Certificazione di Parità di Genere**, come definita nell'Appendice 1 all'**Avviso**, e che allega alla **Domanda** la relativa attestazione. In mancanza sono attribuiti 0 (zero) punti	2
7. Impresa impegnata nella sostenibilità ambientale Sono attribuiti 2 punti alla **PMI Proponente** che è in possesso alla **Data della Domanda** di almeno una **Certificazione di Sostenibilità Ambientale** tra quelle indicate nella relativa definizione in Appendice 1 all'**Avviso**, e che allega alla **Domanda** la relativa attestazione. In mancanza sono attribuiti 0 (zero) punti.	2

Non sono ammissibili le **Imprese Proponenti** che hanno un punteggio inferiore a 20.

Sulla pagina dedicata all'**Avviso** del sito web www.lazioinnova.it. è reso disponibile il modello "Griglia Punteggi" in formato excel che i **Proponenti** devono utilizzare per effettuare il calcolo del proprio punteggio inserendo le informazioni rilevanti.

Il **Proponente** si assume la responsabilità dell'eventuale errata indicazione dei punteggi negli appositi BOX del **Formulario** che sono gli unici presi in considerazione nell'ambito del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**, anche nel caso la "Griglia Punteggi" sia allegata alla **Domanda**.

Secondo Passo: compilazione del Formulario

Il **Proponente** deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** e compilare il **Formulario** dedicato all'**Avviso**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 3 dicembre 2026. La disponibilità del **Formulario** consente la compilazione e il caricamento degli allegati, ma non consente ancora l'invio della **Domanda**, che può avvenire solo nel periodo indicato nel terzo passo.

Nel **Formulario** devono essere dichiarati tra l'altro, negli appositi BOX:

- il punteggio calcolato quale somma dei 7 punteggi di cui al punto successivo;

- i singoli 7 punteggi calcolati dal **Proponente** medesimo per ciascuno dei criteri di accesso;
- i 3 importi rilevanti per il calcolo del punteggio relativo al criterio 1 risultanti dalla dichiarazione IVA trasmessa all'Agenzia delle Entrate relativa al periodo di imposta 2025 (Modello IVA 2026), vale a dire quelli risultanti nei campi VE30 "Operazioni che concorrono alla formazione del plafond", VE34 "Operazioni non soggette all'imposta ai sensi degli artt. da 7 a 7-septies", e VE50 "Volume d'affari";
- il numero degli addetti risultanti nel campo "Forza Aziendale" della "Attestazione della denuncia contributiva" emessa dall'INPS relativa al mese di settembre 2026;
- la data di conclusione dell'ultima **Fiera** prevista.

Si precisa che i punteggi indicati nei BOX sono gli unici presi in considerazione nell'ambito del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**, e in nessun caso possono essere aumentati rispetto a quanto ivi indicato.

Occorre quindi compilare **5** BOX per ciascuna **Fiera** a cui si intende partecipare, pena la mancata concessione del relativo contributo, fornendo le seguenti informazioni:

- la denominazione della **Fiera**;
- la sede in cui si svolge (Stato e città);
- la data di conclusione della **Fiera**;
- l'indirizzo internet del sito della **Fiera** (URL);
- la descrizione della **Fiera**, con particolare riferimento alle caratteristiche che consentono di considerarla **Business to Business**, e agli elementi che consentono di valutarne la coerenza con l'attività economica svolta dalla **PMI Proponente** da promuovere in **Fiera** e di apprezzare i risultati attesi da tale **Partecipazione**.

Al **Formulario** deve essere sempre allegata

a. copia della polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale) in corso di validità o, nel caso di **Proponente** non tenuto a stipulare tale polizza, la dichiarazione resa in conformità al modello 1 in Allegato all'**Avviso** che ne attesti il motivo;

e, se dichiarato nell'apposito BOX un corrispondente punteggio diverso da zero:

b. per il criterio di accesso 1, la dichiarazione IVA relativa al periodo di imposta 2025 (modello IVA 2026 ed eventuali dichiarazioni IVA OSS relative al 2025) presentata all'Agenzia delle Entrate, con relative ricevute;

c. per il criterio di accesso 3, l'"Attestazione della denuncia contributiva" emessa dall'INPS relativa al mese di settembre 2026. Tale attestazione ha tale esatta denominazione, contiene l'indicazione dell'ufficio emittente e del funzionario responsabile, come da fac-simile in Appendice 4 e non è da confondere con la comunicazione UNIEMENS, la "dichiarazione retributiva e contributiva" o la denuncia Emens-DM10;

d. per il criterio di accesso 6, copia della documentazione attestante il possesso alla **Data della Domanda** della **Certificazione di Parità di Genere**;

e. per il criterio di accesso 7, copia della documentazione attestante il possesso alla **Data della Domanda** di almeno una **Certificazione di Sostenibilità Ambientale.**

In assenza della documentazione indicata alle lettere b), c), d) o e) o in caso di non conformità sarà annullato il punteggio eventualmente dichiarato in relazione al corrispondente criterio di accesso, senza procedere ad alcuna richiesta di integrazioni e soccorso istruttorio.

Al **Formulario** devono essere infine allegati:

f. ove ricorra uno dei casi ivi previsti: la dichiarazione sui potenziali conflitti di interesse resa in conformità con il modello 2 in Allegato all'**Avviso**;

g. nel caso di imprese esentate dalla presentazione delle dichiarazioni IVA o dalla integrale rappresentazione in tali dichiarazioni del fatturato estero o del fatturato totale - da intendersi come "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui all'art. 2425 (A) (1) del c.c. - l'attestazione resa da un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili che motivi e circoscriva tale esenzione in base alle disposizioni applicabili, indichi i corrispondenti importi del fatturato estero e del fatturato totale relativo al periodo di imposta 2025 da integrare, gli importi complessivi e attesti la coerenza di tali importi con le scritture contabili è la documentazione civilistica e fiscale rilevante;

h. nel caso di **Proponenti** iscritti al **Registro delle Imprese** di uno Stato membro della UE diverso dall'Italia: (i) l'incarico conferito ad un revisore legale o ad un avvocato abilitato alla professione in Italia, per rappresentare il **Proponente**, (ii) la relazione di tale rappresentante in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal **Proponente** rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e (iii) la relativa documentazione equipollente;

i. nel caso di **Proponenti** che non risultano possedere una **Sede Operativa** nel territorio della regione Lazio dal **Registro delle Imprese Italiano**: la documentazione che giustifichi e documenti in modo idoneo l'apertura di tale **Sede Operativa** nel Lazio e lo svolgimento in tempo utile dell'attività economica da promuovere tramite la **Partecipazione** alle **Fiere** oggetto della richiesta di contributo.

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano su quanto fornito.

Terzo Passo: invio della Domanda.

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricato ogni documento richiesto, il **Proponente** deve completare la procedura tramite la maschera "Invio Domanda", accessibile dalla scheda "Riepilogo Domanda".

Il **Proponente** deve scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file generato dalla piattaforma, contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti caricati.

Il file generato dalla piattaforma deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** del **Proponente**, caricato tramite i comandi "Upload" e "Salva l'allegato" e successivamente inviato mediante il comando "Invia domanda". Se, dopo il download del file, vengono modificati il **Formulario** o i documenti caricati, la piattaforma impedisce il caricamento della **Domanda** e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 10 dicembre 2026 ed entro le ore 17:00 del 21 gennaio 2027.

Con l'attivazione del comando "Invia domanda", la piattaforma **GeCoWEB Plus** invia automaticamente all'indirizzo **PEC** del **Proponente**, indicato nel **Formulario**, una comunicazione di conferma contenente il codice identificativo della **Domanda**, la data e l'orario di invio. Tale comunicazione costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

È ammissibile la presentazione di una sola **Domanda** valida per ciascun **Proponente**. Nel caso in cui un medesimo **Proponente** presenti più di una **Domanda** sarà considerata valida l'ultima **Domanda** pervenuta entro i termini, il cui invio costituisce formale atto unilaterale di annullamento delle **Domande** inviate in precedenza.

Il **Proponente** assume la responsabilità del mancato, tardivo o incompleto invio della **Domanda** tramite **GeCoWEB Plus** e del mancato ricevimento della comunicazione di conferma via **PEC**, anche quando tali eventi siano imputabili a terzi[3]. Lazio Innova e l'Amministrazione regionale rispondono solo qualora il mancato, tardivo o incompleto invio sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti della piattaforma **GeCoWEB Plus** debitamente comprovati.

Presentando la **Domanda**, il **Proponente** dichiara di conoscere e accettare integralmente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso**. Con la sottoscrizione delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, secondo i modelli in Allegato all'**Avviso,** il **Proponente** prende inoltre atto delle conseguenze, anche penali, derivanti da dichiarazioni mendaci.

Presentando la **Domanda**, il **Proponente** assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla **Data della Domanda** che incida sul possesso di anche uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto.

SELEZIONE DELLE DOMANDE

Decorso il termine per la presentazione delle **Domande**, Lazio Innova definisce automaticamente l'ordine di avvio ad istruttoria delle richieste in base al punteggio totale, dal più alto al più basso, dichiarato dal **Proponente** stesso nell'apposito BOX del **Formulario** e dallo stesso calcolato sulla base dei criteri di accesso.

Lazio Innova pubblica sul sito internet www.lazioinnova.it l'ordine iniziale di avvio a istruttoria delle Domande con punteggio dichiarato almeno pari a 20, sulla base del quale è avviato il procedimento amministrativo, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, e che si articola nelle seguenti fasi:

- verifica del punteggio;
- istruttoria di ammissibilità formale;
- verifica e valutazione di merito;
- concessione del contributo.

[3] Sono di esclusiva responsabilità dei **Proponenti**, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, l'indisponibilità o i malfunzionamenti delle identità digitali, della **PEC** o della **Firma Digitale**, i malfunzionamenti degli strumenti informatici e telematici utilizzati, le difficolta di connessione e trasmissione e la lentezza dei collegamenti.

L'elenco delle **Domande** il cui punteggio complessivo dichiarato dal **Proponente** nell'apposito BOX del **Formulario** è inferiore ai 20 punti, è fornito alla **Direzione Regionale** che assume il conseguente provvedimento amministrativo di esclusione, da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Verifica del punteggio

Nella fase di verifica del punteggio, Lazio Innova procede a ricalcolare i punteggi relativi ai singoli criteri di accesso e quindi il punteggio complessivo.

Il punteggio sarà verificato in base alle informazioni e alla documentazione fornita dall'**Impresa Proponente** in fase di **Domanda**, e sarà eventualmente ridotto o azzerato nel caso in cui quanto indicato non corrisponda ai controlli effettuati o annullato qualora non siano stati prodotti i documenti di cui alle lettere b), c), d) e e) a supporto dei punteggi dichiarati in relazione ai criteri di accesso 1, 3, 6 e 7, senza procedere ad alcuna richiesta di integrazione o soccorso istruttorio.

Tale verifica può unicamente comportare una riduzione dei singoli punteggi indicati negli appositi BOX del **Formulario** e, di conseguenza, del punteggio complessivo. La **Domanda** è quindi ricollocata nell'ordine di avvio a istruttoria, sulla base del punteggio verificato.

I singoli punteggi verificati e quello complessivo verificato non possono pertanto mai superare quelli indicati dall'**Impresa Proponente** negli appositi BOX del **Formulario** e di conseguenza le **Domande** per le quali il punteggio è stato correttamente indicato e calcolato dall'**Impresa Proponente** non possono mai peggiorare la propria posizione.

Il procedimento amministrativo risulta così retto dai criteri di economicità e di efficacia (anche in termini di rapidità) di cui al comma 1 dell'art. 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 – fermo restando il rispetto dei criteri di imparzialità, pubblicità e di trasparenza di cui al medesimo comma – avviandosi solo per i **Progetti** che hanno possibilità di essere finanziati, interrompendosi per quelli che non hanno tale possibilità appena ciò viene accertato, e compie integralmente e positivamente tutte le fasi per tutte le **Domande** a cui è concesso il contributo.

In caso di riduzione rilevante del punteggio ne è data opportuna comunicazione al **Proponente**.

Istruttoria formale di ammissibilità

Verificato il punteggio, Lazio Innova verifica:

- la correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione della **Domanda;**
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4 e all'Appendice 2 da parte del **Proponente** con le modalità e le conseguenze indicate all'articolo 10.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili le **Domande**:

a. inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste;
b. relative a **Progetti** per i quali non sia stato compilato e finalizzato il **Formulario** mediante il sistema **GeCoWEB Plus.**

In tutti gli altri casi, fermo restando quanto sopra previsto per le informazioni e i documenti da produrre a supporto dei punteggi dichiarati in relazione ai criteri di accesso 1, 3, 6 e 7, in sede di istruttoria, Lazio

Innova richiede se necessario il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili con la relativa motivazione, alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Verifica e valutazione di merito

La **Commissione di Valutazione**, con riferimento alle richieste risultate formalmente ammissibili e nel rispetto dell'ordine decrescente dei punteggi verificati:

1. verifica che le **Fiere** abbiano le caratteristiche previste all'articolo 1 ed in particolare che siano **Internazionali**, non si svolgano nel Lazio, e siano **Business to Business**, sulla base delle informazioni e delle modalità di riscontro fornite dalla **PMI Beneficiaria** mediante gli appositi BOX del **Formulario GeCoWEB Plus**;
2. esprime la propria valutazione sulla coerenza delle singole **Fiere** previste con l'attività economica svolta nel Lazio la **PMI Proponente** e oggetto di promozione in **Fiera**, nonché sui risultati prospettati per effetto di tale partecipazione. Nel caso di **Proponenti** che non risultano possedere una **Sede Operativa** nel territorio della regione Lazio, la commissione valuta sulla base della documentazione prodotta che l'attività economica oggetto di promozione in **Fiera** possa realisticamente essere svolta nel Lazio prima della **Partecipazione** alla **Fiera**.

Sono considerate idonei solo i **Progetti** che hanno superato positivamente le verifiche e le valutazioni di cui ai punti 1 e 2 e, se del caso, per le sole **Fiere** che hanno superato positivamente tali verifiche e valutazioni.

La **Commissione di Valutazione** predispone quindi gli elenchi dei **Progetti** "non idonei", con le relative motivazioni, e di quelli "idonei" con i relativi importi ammissibili e punteggi e identificando quelli finanziabili in ordine decrescente dei punteggi verificati.

Qualora si verifichino situazioni di *ex aequo*, se necessario, è data precedenza al **Progetto** che ha ottenuto il miglior punteggio con riferimento al criterio di accesso 1 e quindi, se necessario, con riferimento ai criteri di accesso 2, 3, 4, 5 e 6 seguendo progressivamente tale ordine. In caso di ulteriore parità, non sarà concesso alcun contributo ai **Progetti** *ex equo* che non è possibile finanziare integralmente.

Le **Domande** che, risultassero ancora a pari merito non saranno finanziate se la dotazione finanziaria dell'**Avviso** disponibile, come rideterminata considerando le delibere negative, le rinunce e i rifinanziamenti eventualmente intervenuti, non consente di finanziarle tutte.

Concessione del Contributo

I **Progetti** idonei sono finanziati in ordine decrescente di punteggio verificato, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'**Avviso**.

Lazio Innova, dopo aver espletato gli adempimenti previsti dal regolamento sul Registro Nazionale Aiuti, trasmette alla **Direzione Regionale** gli elenchi dei **Progetti non idonei, con le relative motivazioni,** dei **Progetti** idonei e finanziabili, indicando il COR, e dei **Progetti** non finanziabili e non istruiti. La **Direzione Regionale** adotta i conseguenti provvedimenti amministrativi, pubblicati sul **BUR Lazio** e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it. La pubblicazione sul **BUR Lazio** costituisce la **Data di Concessione**.

La concessione dei contributi può avvenire con più provvedimenti, via via che si determinano gli esiti dell'istruttoria e può provvisoriamente non seguire l'ordine decrescente dei punteggi verificati a condizione che la dotazione finanziaria ancora disponibile consenta di finanziare i **Progetti** aventi diritto. In tal caso il provvedimento indica la dotazione finanziaria ancora disponibile, se del caso, a lordo e al netto di quella riservata ai **Progetti** aventi diritto.

Tutele per i Beneficiari

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova ne dà comunicazione al **Proponente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Proponente** può presentare eventuali controdeduzioni entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Il **Proponente** può ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.

Articolo 7 – Procedura di Erogazione

SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI IMPEGNO

Entro 5 giorni dalla **Data di Concessione**, Lazio Innova mette a disposizione del **Beneficiario**, tramite la piattaforma **GeCoWEB Plus,** l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**.

Il Legale Rappresentante del **Beneficiario** deve sottoscrivere l'**Atto di Impegno** con **Firma Digitale** indicando gli estremi del conto corrente bancario o postale intestato al Beneficiario sui cui erogare il contributo, e trasmetterlo a Lazio Innova tramite la piattaforma **GeCoWEB Plus**, entro 20 giorni dalla **Data di Concessione.**

Qualora l'**Atto di Impegno** non sia trasmesso entro i termini e con le modalità sopra indicate, sono concessi ulteriori 10 giorni consecutivi per provvedere all'invio. Decorso infruttuosamente anche tale termine Lazio Innova ne dà comunicazione alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni secondo la procedura di cui al successivo articolo 9.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** in conformità a quello ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso e dall'Atto di Impegno,** tra cui i seguenti obblighi specifici:

- concludere il **Progetto** e presentare la **Richiesta di Erogazione**, completa della documentazione prescritta, entro il termine prescritto nel successivo paragrafo;
- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza** e adempiere agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti nell'art. 50 del **RDC** e nel suo allegato IX. Per le **Fiere** svolte successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** tali obblighi riguardano, tra l'altro, la visibilità dei loghi dei soggetti finanziatori (Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Lazio) negli spazi espositivi e sul materiale distribuito in **Fier**a.

Nella modulistica in allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi e quelli generali di cui al successivo articolo 11.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il contributo sarà erogato a saldo, in un'unica soluzione, previa **Richiesta di Erogazione** da presentarsi al massimo entro il termine di 30 giorni dalla conclusione dell'ultima **Fiera** ammessa. Se la data di conclusione dell'ultima **Fiera** ammessa è antecedente la **Data di Concessione**, il termine per la **Richiesta di Erogazione** è di 30 giorni dalla **Data di Concessione**.

La **Richiesta di Erogazione** deve essere presentata dal **Beneficiario** tramite **GeCoWEB Plus**. Prima dell'invio della richiesta, devono essere caricati sulla piattaforma:

1. la **DSAN** resa del **Legale Rappresentante** della **PMI Beneficiaria** in conformità al modello 3 in allegato all'**Avviso** attestante la **Partecipazione** alla o alle **Fiere** approvate e l'assenza di altri finanziamenti pubblici;
2. il contratto tra il soggetto organizzatore della **Fiera** e la **PMI Beneficiaria** avente ad oggetto la partecipazione di quest'ultima con un proprio spazio espositivo fisico, o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (offerta o preventivo accettato, adesione a condizioni standard, altro). Come stabilito all'articolo 1 nel caso di **Fiere** che si svolgono in uno Stato Estero, il contratto può essere con agenzie locali specializzate, nel qual caso oltre al contratto occorre produrre il *company profile* del fornitore che dimostri tali caratteristiche;
3. una relazione descrittiva della **Partecipazione** alla o alle **Fiere,** sottoscritta dal **Legale Rappresentante** della **PMI Beneficiaria**, e che includa la lista dei partecipanti per conto della **PMI Beneficiaria**, la lista dei fornitori di servizi specialistici, la descrizione delle attività svolte da tali fornitori e la lista del materiale promozionale distribuito durante la **Fiera**;
4. la documentazione fotografica o video relativa allo spazio espositivo e alla sua contestualizzazione nell'ambito della **Fiera**, e al materiale promozionale distribuito durante la **Fiera**, che dimostri anche l'assolvimento degli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti nell'art. 50 e nell'allegato IX del **RDC**, con particolare riferimento alla visibilità dei loghi dei soggetti finanziatori (Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Lazio).

La **Richiesta di Erogazione** deve essere sottoscritta digitalmente dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** e quindi caricata su e trasmessa tramite **GeCoWEB Plus, che genera** la **PEC** di conferma dell'avvenuto invio. La data della **Richiesta di Erogazione** riportata in tale **PEC** è l'unica data rilevante per il rispetto del termine previsto nell'Avviso.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** (A) che precisa le modalità di erogazione, il modello di **Richiesta di Erogazione** (R) che sarà compilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB" disponibile sulla pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it.

Qualora la **Richiesta di Erogazione** non sia presentata entro i termini e con le modalità sopra indicate, sono concessi ulteriori 30 giorni consecutivi per la relativa presentazione. Decorso infruttuosamente anche tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9.

Qualora non si verifichi alcuna causa di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 80 giorni dall'invio della richiesta di erogazione**,** dando comunicazione degli estremi del pagamento al **Beneficiario**, fermo restando quanto previsto dall'art. 74 (1) (b) del **RDC**.

In particolare, il termine di 80 giorni è sospeso in caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine assegnato al **Beneficiario** per trasmettere le

integrazioni è di 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso inutilmente tale termine, Lazio Innova conclude la verifica sulla base della documentazione disponibile.

Articolo 8 – Variazioni

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca totale del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'articolo 9, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto,** alterando gli elementi e le condizioni che hanno dato luogo all'ammissibilità e al finanziamento del **Progetto** stesso, tra cui una riduzione dell'articolazione del **Progetto** realizzato rispetto a quello previsto in **Domanda** tale da ridurre il punteggio complessivo al di sotto di quello utile per ottenere il contributo.

La mancata **Partecipazione** a una o più **Fiere** ammesse o la partecipazione a fiere diverse da quelle ammesse, qualora non determinino una grave difformità, sono causa di revoca del corrispondente contributo.

La sostituzione di una **Fiera** ammessa è consentita esclusivamente nel caso di cancellazione da parte dell'Ente Organizzatore ed esclusivamente con un'altra **Fiera Internazionale Business to Business** di cui all'articolo 1, applicando tuttavia calendario fieristico nazionale relativo all'anno 2027 vigente al momento della richiesta per quelle che si svolgono in Italia, e fermo restando il rispetto delle restanti disposizioni del presente **Avviso**, comprese le verifiche e le valutazioni di merito di competenza della **Commissione di Valutazione**.

Articolo 9 – Revoche

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre il 30 giugno 2027. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'art. 75 del DPR 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato o, nei casi previsti, rimodulato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

a. mancata trasmissione dell'**Atto di Impegno** sottoscritto entro i termini e con le modalità previste all'articolo 7;

b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 4 e nell'appendice 2;

c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;

d. mancata presentazione della richiesta di erogazione e della relativa documentazione entro i termini e con le modalità previste all'articolo 7;

e. il **Beneficiario** abbia ottenuto un altro **Aiuto** o sostegno pubblico per la partecipazione alla medesima **Fiera** oggetto del contributo o a copertura anche parziale di qualsiasi spesa sostenuta dalla **PMI Beneficiaria** direttamente imputabile alla partecipazione alla medesima **Fiera**;

f. il **Progetto** realizzato risulti gravemente difforme da quello approvato come stabilito all'articolo 8. Il contributo è revocato parzialmente ove la difformità riguardi la **Partecipazion**e ad una parte delle **Fiere** ammesse e la parte residua del **Progetto** mantiene le condizioni che hanno dato luogo alla sua ammissibilità e finanziamento;

g. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;

h. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del **RDC**;

i. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;

j. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione. L'importo da restituire è maggiorato degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di 5 punti percentuali.

In caso di mancata restituzione si provvede al recupero del credito mediante iscrizione al ruolo, ai sensi dell'art. 67 (2) del DPR 28 gennaio 1988, n. 43 e trovano applicazione le ulteriori disposizioni di cui all'art. 17 (6) e (7) del **Codice degli Incentivi**.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 10 – Controlli

Controlli sui requisiti dei Beneficiari

Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti dei **Beneficiari** secondo la normativa applicabile e con riferimento alla fase del procedimento in cui la verifica è effettuata. L'esito negativo delle verifiche comporta l'esclusione dalla procedura oppure la decadenza dai benefici concessi.

I requisiti attestati dal **Proponente** o dal **Beneficiario** mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**, sono verificati da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente alla concessione o all'erogazione del contributo. In caso di dichiarazioni mendaci si applicano le conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR, incluse le conseguenze penali, come rese più severe dall'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

Il **Proponente** si impegna, a pena di esclusione o revoca in relazione alla fase in cui il mancato rispetto è rilevato, a comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento successivo alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito. Per i requisiti attestati mediante dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, il Proponente deve inoltre aggiornare la relativa dichiarazione.

La verifica del possesso di una situazione di regolarità contributiva alla **Data della Domanda**, attestata tramite **DURC**, è effettuata da Lazio Innova per tutti i **Proponenti** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

Controlli sulle Richieste di Erogazione

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle **Richieste di Erogazione** e sulla relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria.

Qualora Lazio Innova ravvisi che le modifiche, comunque rilevate, possano rendere il **Progetto gravemente** difforme da quello presentato e ammesso, sono replicate le procedure di cui all'articolo 6 pertinenti rispetto alla modifica in oggetto.

Prima di procedere all'erogazione, Lazio Innova verifica: la regolarità contributiva del **Beneficiario** e l'eventuale inadempimento rispetto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. Le modalità di tali verifiche e le conseguenze in caso di esito negativo sono dettagliate nell'**Atto di Impegno**.

Articolo 11 – Monitoraggio, Valutazione e ulteriori Obblighi del Beneficiario

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a rispettare tutti gli obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui quelli specifici di cui all'articolo 7 e i seguenti obblighi di carattere generale:

- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 6 anni a partire da quello di erogazione del contributo, come previsto dall'art. 82 del **RDC**;
- consentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- rispettare i principi orizzontali di cui all'art. 9 del **RDC**, vale a dire:
  - i diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
  - la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
  - la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
  - la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite dell'accordo di Parigi e del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (**Principio DNSH**);
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso** e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *Pitching* o *give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027.

Nella modulistica in allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi.

Articolo 12 – Trattamento dei Dati Personali

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Proponente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso.**

Articolo 13 – Disposizioni Finali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Proponente** o **Beneficiario** indicato nel **Formulario**, successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova o risultante dall'indice nazionale degli indirizzi di Posta Elettronica Certificata di imprese e professionisti (INI-PEC). In caso di comunicazione via **PEC** senza successo, il **Proponente** o **Beneficiario** si intende in ogni caso validamente informato nella misura in cui l'oggetto della comunicazione è pubblicato sul **BUR Lazio**, senza necessità di ulteriori formalità da parte di Lazio Innova.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Quesiti tecnici e amministrativi sull'**Avviso** possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Non è garantito il riscontro in tempo utile ai quesiti inviati nelle 24 ore lavorative precedenti la chiusura del termine per la presentazione delle **Domande**. Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) sono pubblicate nella pagina dedicata all'**Avviso** sui siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente **Avviso** si fa riferimento alle norme contenute nel **Codice degli Incentivi**, nella Legge 7 agosto 1990 n. 241, nel **De Minimis,** nel **RDC**, e alla normativa regionale e nazionale in vigore.

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) ivi compresi ai fini dell'**Avviso** gli **Aiuti** a titolo **De Minimis**.

«**Attività Escluse**»: le attività imprenditoriali del settore finanziario e assicurativo (Sez. L ATECO 2025) e quelle escluse ai sensi della lettera b dall'allegato V del Reg. (UE) 2021/523, vale a dire:

- attività che limitano i diritti individuali e la libertà delle persone o che violano i diritti umani;
- nel settore delle attività di difesa, l'utilizzo, lo sviluppo o la fabbricazione di prodotti o tecnologie vietati dal diritto internazionale applicabile;
- prodotti e attività connessi al tabacco (produzione, distribuzione, trasformazione e commercio);
- attività escluse dal finanziamento a norma delle pertinenti disposizioni del regolamento Orizzonte Europa: ricerca sulla clonazione umana a fini riproduttivi; le attività volte a modificare il patrimonio genetico degli esseri umani che potrebbero rendere ereditaria tale alterazione; attività volte a creare embrioni umani soltanto a fini di ricerca o per l'approvvigionamento di cellule staminali, anche mediante il trasferimento di nuclei di cellule somatiche;
- gioco d'azzardo (attività legate alla produzione, concezione, distribuzione, trasformazione, commercio o software);
- commercio sessuale e relative infrastrutture, servizi e media;
- attività che comportano l'uso di animali vivi a fini sperimentali e scientifici, nella misura in cui non è possibile garantire il rispetto della Convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici (GU L 222 del 24.8.1999, pag. 31);
- attività proibite dalla legislazione nazionale applicabile;
- smantellamento, gestione, adeguamento o costruzione di centrali nucleari.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, disciplina la procedura di accesso, concessione ed erogazione dei contributi, in conformità al bando tipo definito dal Decreto MIMIT del 18 giugno 2026 emanato in attuazione dell'art. 6 del **Codice degli Incentivi**. Ulteriori disposizioni operative sono contenute nel documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" e nei relativi allegati reperibili all'indirizzo https://fesr.regione.lazio.it /gestione-e-controllo.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del **RDC**, redatto in conformità con lo schema riportato in Allegato all'**Avviso**.

«**Beneficiario**» o «**PMI Beneficiaria**»: la **PMI** a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**, ai sensi dell'art. 2 (9) (c) del **RDC**.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della regione Lazio.

«**Certificazione di Parità di Genere**»: riconoscimento che attesta l'effettiva implementazione di un sistema di gestione per la parità di genere da parte di un'organizzazione, in conformità ai requisiti stabiliti dalla prassi UNI/PdR 125:2022. Per ottenere la certificazione, l'impresa deve richiederla volontariamente a un organismo di certificazione accreditato presso Accredia, che valuterà il grado di conformità dell'organizzazione a sei aree di valutazione: cultura e strategia, governance, processi, *human resources*, opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. La certificazione ha validità triennale ed è soggetta a monitoraggio annuale.

«**Certificazione di Sostenibilità Ambientale**»: al fine dell'attribuzione del punteggio è rilevante il possesso di anche solo una delle certificazioni che attestano attenzione alla sostenibilità ambientale e di seguito indicate:

- sistemi di gestione ambientali (EMAS, ISO 14000)
- sistemi di gestione dell'energia (ISO 50001)
- possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) certificazioni della catena di

custodia (FSC, PEFC);
- inventari del gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/ TS 14067;
- strumenti di valutazione degli aspetti ambientali lungo il ciclo di vita (ISO 14040);
- Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD® - Environmental Product Declaration) è uno schema di certificazione volontaria di prodotto, sviluppato in applicazione della ISO 14025:2006 (etichettature ambientali di Tipo III);
- standard per la green supply chain (ISO 20400).
- l'impronta ambientale dei prodotti (PEF) e l'impronta ambientale delle organizzazioni (OEF) che indicano le prestazioni ambientali di un prodotto (o servizio) o di organizzazioni nel corso del rispettivo ciclo di vita;
- standard di certificazione del contenuto di riciclo dei materiali e dei prodotti (Remade in Italy).

«**Codice degli Incentivi**»: il D. Lgs. del 27 novembre 2025, n.184 "Codice degli Incentivi in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160".

«**Commissione di Valutazione**»: organismo collegiale nominato dall'Autorità di Gestione del Programma FESR Lazio 2021-2027 e deputato a valutare i **Progetti** presentati sull'**Avviso**. Sono membri della **Commissione di Valutazione** l'Autorità di Gestione o suo delegato, il Direttore Generale di Lazio Innova o suo delegato e un esperto proposto da Lazio Innova. Lazio Innova assicura la segreteria tecnica.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento di concessione del contributo previsto dall'**Avviso.**

«**Data della Domanda**»: è la data indicata nella **PEC** con cui la piattaforma **GeCoWEB Plus** conferma l'avvenuto invio della **Domanda**.

«**De Minimis**»: il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GUUE del 15.12.2023).

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**RGDP**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: l'art. 50 e l'allegato IX del **RDC**, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), l'art.1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Proponente** e da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso.**

«**DSAN**»: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Fiera Internazionale Business to Business**» o «**Fiera**»: quella così definita all'articolo 1, vale a dire una manifestazione fieristica che è una «**Fiera Internazionale**» in quanto:
- si svolge in uno Stato estero, oppure
- si svolge in Italia ed è censita con la qualifica di internazionale nel Calendario Nazionale pubblicato sul sito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (Calendario manifestazioni fieristiche - Regioni.it);

ed al contempo è una «**Fiera Business to Business**» in quanto rivolte ad aziende di un settore specifico che presentano i propri prodotti e servizi ad altre imprese e mirate a creare business matching, stringere accordi commerciali e generare nuovi contatti.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma

autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it

«GeCoWEB Plus»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con l'identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano**.

«**Impresa Giovanile**»: un'impresa che al momento della presentazione della **Domanda** è:

- una società di capitale le cui quote di partecipazione siano possedute in maggioranza da **Giovani** e da **Imprese Giovanili,** e i cui componenti degli organi di amministrazione siano in maggioranza **Giovani**;
- una società cooperativa o una società di persone in cui la maggioranza dei soci sono **Giovani**;
- un'impresa individuale il cui titolare è **Giovane**.

Per «**Giovane**» si intende una persona fisica che non ha ancora compiuto il trentaseiesimo anno di età alla **Data della Domanda**.

«**Impresa Unica**»: l'insieme di imprese, come definito all'art. 2 (2) del **De Minimis** tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'**Impresa Unica**.

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (31) del **RDC**, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione e il diritto nazionale e regionale relativo alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell'**Avviso** per **Legale Rappresentante** si intende:

- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;
- nel caso di persone giuridiche iscritte al **Registro delle Imprese** di altri Stati membri della UE (imprese estere), il revisore legale o l'avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia a cui è stato conferito l'incarico di rappresentare tale impresa estera, come risulta dall'apposita documentazione allegata al **Formulario.**

«**Partecipazione a Fiere**»: partecipazione della **PMI Beneficiaria** con un proprio spazio espositivo fisico a una **Fiera Internazionale Business to Business**, ad esclusione delle **Fiere Internazionali** sul territorio della **Regione Lazio**, in forza di un contratto diretto con il soggetto organizzatore della **Fiera** o, nel caso di **Fiere** che si svolgono in uno Stato Estero, con agenzie locali specializzate. Non è ammessa la partecipazione tramite spazi espositivi collettivi, anche se in parte riservati alla **PMI Beneficiaria**, o tramite intermediari italiani.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Proponente** o **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo

quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**PMI**»: **Micro Impresa, Piccola Impresa, Media Impresa**, ovvero l'impresa che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del **RGE** (Definizione di PMI), Si riportano di seguito i principali parametri e soglie di classificazione:

Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
Micro Impresa	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
Piccola Impresa	<50	≤ € 10 Mln	≤ € 10 Mln
Media Impresa	<250	≤ € 50 Mln	≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del RGE e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- se un'impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di **PMI** e di **Micro, Piccola, Media o Grande Impresa** solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi (considerando, come precisato al punto successivo, i dati delle **Imprese Collegate** e **Associate** al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito);
- per le **Imprese** non **Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
- un'impresa non è una **PMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste per talune **Imprese Associate**.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al **RGE** e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste[4], sono tutte le imprese non classificate come **Imprese Collegate,** tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al **RGE**.

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al **RGE** e all'art. 2 (2) del **De Minimis**, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di **Impresa Unica** ed inoltre le imprese tra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".
Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

[4] Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

«**Grande Impresa**»: l'**impresa** che non rispetta i limiti dimensionali di **PMI**.

«**Progetto**»: la **Partecipazione** ad una o più **Fiere Internazionali Business to Business** oggetto del contributo previsto dall'**Avviso**.

«**Proponente**» o «**Impresa Proponente**»: il soggetto che richiede il contributo previsto dall'**Avviso.** Si precisa che non si considera **Proponente** l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus,** ma il soggetto che si candida come **PMI Beneficiaria** del contributo previsto dall'**Avviso** sottoscrivendo la **Domanda**.

«**Principio DNSH**»: il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do No Significant Harm") definito all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, e precisato negli orientamenti tecnici della Commissione europea di cui alla comunicazione 2021/C 58/01 sull'applicazione del medesimo principio.

«**RDC**» (Regolamento recante Disposizioni Comuni): il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti".

«**RGE**»: il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014) e ss. mm. e ii. (cd. Regolamento Generale di Esenzione),

«**Registro delle Imprese**»: il **Registro delle Imprese** istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**Richiesta di Erogazione**»: il modulo di richiesta di erogazione del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello R riportato in Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Beneficiario**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale iscritta al **Registro delle Imprese Italiano** nella quale si realizza l'attività imprenditoriale da promuovere mediante la **Partecipazione** alle **Fiere** agevolata.

«**Start-Up Innovative**»: le **PMI** iscritte nella sezione "start-up innovative" del **Registro delle Imprese Italiano** istituita dal comma 8 dell'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179. Si precisa che non sono **Start-Up Innovative** le "PMI Innovative" iscritte nella sezione "PMI innovative" del **Registro delle Imprese Italiano** istituita dal comma 2 dell'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015, n. 3, alle quali pertanto non si applica l'attribuzione di 20 punti indipendentemente dal numero degli addetti, prevista per le sole **Start-Up Innovative** con riferimento criterio di accesso n. 3 "Numero di addetti" di cui all'articolo 6 dell'**Avviso**.

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla Data della Domanda:

a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite **DURC**. Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

b. Possedere, laddove tenuto, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale), in corso di validità.

2. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla Data di Concessione

a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 luglio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 luglio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

b. Non essere escluso dall'accesso agli incentivi ai sensi dell'articolo 16 (3) del **Codice degli Incentivi** (D. Lgs. del 27 novembre 2025, n.184) per effetto di una decadenza accertata per effetto di una delocalizzazione fuori dagli Stati Appartenenti allo Spazio Economico Europeo di cui al comma 1 (b) del medesimo articolo.

3. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla data di erogazione

a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Proponente e Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:

i. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
ii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
iii. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
iv. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se il **Proponente** o **Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;
v. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi;

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Proponente** o **Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per il **Proponente** o **Beneficiario**.

b. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti.

d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Proponente** o **Beneficiario**.

e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

4. Requisiti da possedere alla Data di Concessione

a. Possedere, laddove tenuto, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale), in corso di validità.

Appendice 3 – Informativa Privacy

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati per l'accesso agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027

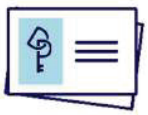
Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027 in forma di contributi a fondo perduto.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone trattando i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

<table>
<tr><td></td><td>TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO
Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:
- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it .</td></tr>
<tr><td></td><td>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")
La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.</td></tr>
<tr><td></td><td>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI
• Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza)
• Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile)
• Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro…)
• Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro…)
• Dati relativi al rapporto di collaborazione con l'impresa partecipante all'Avviso;
• Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro…)
• Dati relativi all'ubicazione
• Dati giudiziari del Legale Rappresentante dell'impresa partecipante all'Avviso, nonché dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs, 31 marzo 2023 n. 36 (art. 10 RGDP)</td></tr>
</table>

- Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza



LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE

Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'avviso e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto.

La mancata indicazione dei dati personali necessari preclude pertanto per la partecipazione all'avviso e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto.



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

FINALITÀ	BASE GIURIDICA
1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;	- Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP; - DGR 950/2022 (PR FESR) - Avviso "Voucher Internazionalizzazione PMI 2027" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3 - Art. 6, paragrafo 1 lettera c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt. 94-97 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Art. 67 del D. Lgs. 159/2011 - Art. 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n 36 - Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari
2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione e per la conseguente certificazione della spesa alla Commissione europea.	- Art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP; - Art. 69 e ss. Regolamento (UE) 1060/2021 - Regolamento (UE) 2831/2023 "de minimis"



PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati:

- per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni per esigenze contrattuali relative alla gestione dell'Avviso pubblicato sul BUR Lazio, e per le stesse tempistiche relative all'ultima erogazione del contributo previsto dall'Avviso, nel rispetto degli adempimenti fiscali ai sensi dell'art. 2220 c.c. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione;
- per le finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni per consentire alla Commissione Europea di controllare la conformità al Trattato degli aiuti di Stato concessi alle imprese dagli Stati membri. A tal fine sono anche conservati i registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni previste per concedere, erogare e mantenere il diritto a fruire dell'aiuto di Stato. I registri vengono

conservati per dieci anni dalla data in cui è stato erogato integralmente l'aiuto di Stato concesso.

In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.



DESTINATARI

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono i seguenti.

Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio.

Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un Dpo raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@lazioinnova.it

Dati di contatto:

- e-mail privacy@lazioinnova.it
- tel. 06.605160

I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

In ossequio all'art. 28 RGDP, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.

Al fine di rispettare il RGDP e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.

Si fa altresì presente che la Regione Lazio acquisisce le specifiche informazioni, anche di carattere personale di coloro che accedono ai presenti avvisi, tramite la piattaforma Gecoweb Plus di proprietà di Lazio innova, quale responsabile del trattamento ex art. 28.

Tramite la summenzionata piattaforma, nonché il sito www.lazioinnova.it e il sito www.lazioeuropa.it, sono gestiti i dati personali esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal RGDP.

Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

	Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li trattano in completa autonomia quali Commissione Europea, Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	**TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI** Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	**DIRITTI DEGLI INTERESSATI** Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità[5]; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal RGDP, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	**RECLAMI** È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

Firmato Digitalmente
Il Direttore della Direzione Regionale
Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca
n.q. di soggetto designato al trattamento dal Titolare
Tiziana Petucci

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

[5] Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del RGD: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."